

Note sull'Associazione delle Comunità Istriane

L'Associazione delle Comunità Istriane è la continuazione ideale e diretta del Gruppo Esuli Istriani e del Comitato Nazionale di Liberazione dell'Istria (C.N.L.), i primi organismi degli Esuli sorti a Trieste nel 1945 a difesa degli ideali e degli interessi delle comunità giuliane sradicate dalle loro terre.

L'Associazione ha come obiettivo la difesa dell'identità culturale e storica della gente istriana, nonché la tutela dei suoi interessi vitali, morali e materiali. Pertanto si prefigge di conservare e di sviluppare le tradizioni patriottiche, civili, culturali e religiose del popolo istriano affinché il suo grande patrimonio di storia e civiltà non venga disperso e dimenticato.

L'Associazione è guidata da un Presidente coadiuvato secondo lo Statuto da un Ufficio di Presidenza. Sono inoltre Organi dirigenziali dell'Associazione il Consiglio Direttivo, l'Assemblea Generale ed i Collegi dei Revisori dei conti e dei Proviviri.

Aderiscono all'Associazione le seguenti Comunità di esuli provenienti dalla stessa cittadina istriana, ognuna con un proprio Comitato Direttivo, un segretario e un presidente: Albona, Buie, Capodistria, Cherso, Cittanova, Collalto-Briz-Vergnacco, Isola, Lussingrande, Lussinpiccolo, Momiano, Piemonte d'Istria, Pinguente-Rozzo-Sovignacco, Verteneglio-Villanova del Quietto, Visignano, Visinada, e la Comunità Istriana ex alunni di Padre Damiani.

Fanno inoltre parte attiva dell'Associazione: la Società operaia di mutuo soccorso di Albona in Trieste, il circolo buiese "Donato Ragosa" ed il Coro delle Comunità Istriane.

Organo ufficiale di stampa dell'Associazione è il quindicinale **"La nuova Voce Giuliana"**, continuazione ininterrotta di "Voce Giuliana", periodico che opera con continuità dal 1958 e che a sua volta deriva da due gloriose testate il "Grido dell'Istria" – stampato nel 1945 a cura di un primo nucleo di profughi – poi trasformato in "Giornale dell'Istria".

Oggi "La nuova Voce Giuliana" raggiunge più di 3400 famiglie non solo a Trieste, dove ha sede l'Associazione, ma anche nel resto d'Italia e nei paesi europei ed extraeuropei, quali Australia, Argentina, Canada, Stati Uniti, Sud Africa ed altri ancora, ove si sono stabiliti molti Esuli delle nostre terre. Porta loro l'eco delle voci lontane e sempre presenti, contribuendo a conservare il ricordo e la fiamma dell'amore alla propria terra e tenendoli uniti dovunque si trovino.

All'estero vengono spedite quindicinalmente circa 500 copie del nostro giornale, indirizzate alle associazioni di profughi giuliani, fiumani e dalmati, a rappresentanze consolari, ad istituti di cultura, a patronati ed a privati.

È in atto un'opera di raggiungimento sempre più capillare di biblioteche, scuole, Enti ed associazioni di Esuli.

Dall'anno 2011 "La nuova Voce Giuliana" è leggibile sul sito dell'Associazione.

L'Associazione delle Comunità Istriane svolge durante l'anno un'intensa attività socio-culturale, programmando incontri e conferenze di carattere storico, letterario, artistico; presentando libri, video e concerti di musica classica e tradizionale; proponendo rappresentazioni teatrali; allestendo mostre pittoriche sia personali che collettive e mettendo a disposizione dei soci e studiosi, nella sua sede, la propria biblioteca ed un archivio storico-documentaristico.

Le numerose manifestazioni e iniziative culturali costituiscono occasioni di incontro e di interscambio culturale anche con chi non è strettamente legato alle problematiche dell'esodo.

Oltre ad essere editrice del suo quindicinale, l'Associazione cura la stampa e la diffusione di numerosi libri e opuscoli di storia, cultura, memorialistica e ogni argomento che abbia attinenza con il mondo istriano.

Promuove convegni e manifestazioni in ricordo dei Martiri delle foibe e dei Caduti per la Patria e partecipa a eventi culturali e alle rievocazioni di ricorrenze storiche anche promosse da Enti ed Istituzioni o altre Associazioni.

Organizza viaggi per incontrare i conterranei Esuli dispersi in varie località italiane.

Alle attività promosse dall'Associazione si affiancano quelle organizzate dalle singole Comunità aderenti all'Associazione medesima, che curano in particolare le tradizioni, gli usi ed i costumi delle località di provenienza. Sono, questi, momenti privilegiati di incontro tra concittadini che conservano ancora forte il legame con la propria terra.

Particolarmente sentite in quest'ambito sono le feste dei Santi patroni ed i raduni che vedono convergere persone anche da località lontane.

Spesso l'Esule all'estero programma i suoi ritorni in Italia in relazione a tali avvenimenti che segnano una lunga e consolidata tradizione.

L'Associazione si interessa alla conservazione delle testimonianze storiche della terra natia ed opera per la tutela delle tombe e delle lapidi italiane nei cimiteri istriani.

Particolare interesse e costante impegno ha caratterizzato l'azione dell'Associazione delle Comunità Istriane per promuovere e sostenere provvedimenti di legge per l'equo e definitivo indennizzo dei beni abbandonati.

Fra le altre attività, va segnalato l'intenso coinvolgimento del Coro dell'Associazione che anima e valorizza molte manifestazioni promosse dall'Associazione ed ha inciso il CD "*Xe una Tera...*" con motivi tradizionali delle nostre terre.

Per quanto riguarda l'**attività editoriale**, si elencano di seguito i libri di più recente pubblicazione:

Itinerari istriani (1° e 2° volume, 2005-2010) di Pietro Parentin, in cui sono descritte le località dell'Istria, anche le minori e meno note.

Prose e Poesie (2006) di Luigi Miotto, in cui l'autore introduce nell'atmosfera dalmata, con spaccati di storia, di folclore, di tradizioni e di vita di tutto il popolo che le tragiche vicende hanno sradicato dalla propria terra.

Atti del Seminario... esodo... (2007) (a cura di C. Palazzolo Debianchi). Il volume raccoglie gli interventi di storici, ricercatori e testimoni a una serie di incontri incentrati sull'esodo istriano-fiumano-dalmata, offrendo a tutti gli interessati e al mondo della scuola uno strumento divulgativo e sintetico, ma il più possibile completo, delle vicende del confine orientale. Con CD allegato.

Mangiar Memoria. Cibi tradizionali e trasmissione della cultura (2007) di Chiara Vigni. Documentando le tradizioni culinarie dell'Istria e di Dalmazia prima della guerra e quanto rimane ancora oggi per "cucinare istriano", il volume percorre un itinerario volto al mantenimento delle memorie attraverso racconti e ricette.

Sotto le vecchie mura. I racconti di Alfredo Tulliani (2010) a cura di Sergio Tomasi. Il libro raccoglie in un compendio i racconti di Alfredo Tulliani che, ai piedi delle vecchie mura di Cittanova, raccontava i personaggi e se stesso nel periodo vissuto tra le due guerre mondiali.

50° - Pagine scelte di autori vari (2010). Si tratta di una raccolta, curata da Sergio Tomasi, di articoli pubblicati su “Voce Giuliana” vergati da personalità di spicco in ambito giuliano e nazionale della cultura, della letteratura, della storia, nel cinquantesimo dalla fondazione.

I nostri Paesi (2010) illustra con le foto scattate dall’obiettivo di Corrado Ballarin, le località istriane afferenti all’Associazione delle Comunità Istriane. L’album, le descrizioni e le sintesi storiche sono state curate da Carmen Palazzolo Debianchi.

Il patrimonio musicale della tradizione liturgica di Piemonte d’Istria (2010) pubblicazione curata da David Di Paoli Paulovich con il coordinamento di Franco Biloslavo, con storie, partiture e trascrizioni.

La nostra Storia sulle pietre. Opere cimiteriali in Dalmazia (2010) a cura di Licia Giadrossi. La rassegna descrive metodicamente con parole e immagini i monumenti cimiteriali italiani di Lussino abbandonati con l’esodo.

Un diamante per papà – testimonianze su Arturo Vigni (2011) a cura di Chiara Vigni, illumina le molte e luminose sfaccettature di un personaggio di spicco della storia dell’associazionismo istriano presente sulla scena politica giuliana per molti decenni.

“Visignano d’Istria” di Bertino Buchich.

Il Presidente
Lorenzo Rovis

Contatti e recapiti:

Associazione delle Comunità Istriane

Via Belpoggio, 29/1 – 34123 Trieste

Tel. 040 314741 – fax: 040 314677

E-mail: ass.com.istriane@tiscali.it

www.associazionedellecomunitaistriane.it